



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE SOCIALI

Gli interventi di contrasto delle povertà in Sardegna



Olmedo 2-6 settembre 2010



Premessa

- La Regione Sardegna approva il 1° programma di contrasto delle povertà, in forma sperimentale, nell'anno 2007 prevedendo 2 linee d'intervento :
 - 1) destinata a sostenere le famiglie e le persone in situazione di povertà estrema da lunga data.
 - 2) destinata alla istituzione o potenziamento dei servizi rivolti alle persone senza fissa dimora
- Il programma nasce come integrativo rispetto ai programmi finalizzati all'occupazione e alle politiche attive del lavoro.



Interventi rivolti alle famiglie

- Contributo economico massimo erogabile è di euro 250 mensili.
- L'erogazione del contributo può prevedere impegni per:
 - Attività di pubblica utilità
 - Permanenza o rientro nel sistema scolastico o formativo
 - Educazione alla cura della persona e al sostegno delle responsabilità familiari e al recupero delle morosità
 - Miglioramento dell'integrazione socio relazionale anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione e di volontariato



Interventi rivolti alle famiglie

- Essere residenti in Sardegna da almeno due anni.
- Essere in possesso di redditi riferiti al nucleo familiare calcolati secondo l'indicatore Isee ridefinito*, inferiore a euro 4.500,00 annui.



Interventi rivolti alle famiglie

Definizioni Isee e Isee ridefinito

Isee (indicatore socio economico di equivalenza)
è strutturato sulla base di tre elementi: il reddito, il patrimonio mobiliare e immobiliare, la numerosità e le caratteristiche del nucleo familiare in considerazione.

$$\text{Isee} = (\text{reddito} + 0,2 \text{ patrimonio})$$

Parametro di equivalenza
sulla base del numero dei componenti

Isee ridefinito = al reddito Isee sono sommate le eventuali provvidenze economiche esenti Irpef (pensioni di invalidità civile, rendite Inail, assegni sociali o altre erogazioni a carattere continuativo), il valore ottenuto, è diviso per il parametro di equivalenza sulla base del n. componenti indicato nella certificazione Isee



Interventi rivolti alle famiglie

Parametri di equivalenza Isee

numero di componenti del nucleo familiare	valore parametro di equivalenza
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85



Interventi rivolti alle famiglie

- Nel programma 2008 il contributo massimo erogabile è portato a euro 350,00 mensili, sia per l'erogazione di assegno economico che per lo svolgimento di attività di pubblica utilità o di inclusione
- Si introducono misure di sostegno per i costi abitativi e dei servizi essenziali per i minori. Contributo massimo erogabile è di euro 4.000 per anno.
- Accedono alle prestazioni, esclusivamente, i nuclei familiari con 4 o più figli minori e con un reddito Isee fino a euro 12.000 annui.



Interventi rivolti alle famiglie

Contributi per contenimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali

> Rientrano tra i costi abitativi:

- Canone di locazione
 - Energia elettrica
 - Rifiuti solidi urbani
 - Riscaldamento
 - Gas domestico
 - Acqua potabile



Interventi rivolti alle famiglie

Contributi per contenimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali

> Rientrano tra i servizi essenziali:

- Servizi educativi collettivi per la prima infanzia:
 - Nidi, servizi primavera, etc.
 - Servizi in contesto domiciliare: baby sitter
 - Frequenza attività sportive
- Partecipazione a iniziative culturali o di studio
- Partecipazione ad attività extrascolastiche



Interventi rivolti alle famiglie

Interventi abbattimento costi abitativi e servizi essenziali – programmi 2009 e 2010

tutti i nuclei familiari hanno la possibilità di accedere alle prestazioni.

- Il reddito del nucleo familiare non deve essere superiore alle soglie di povertà definite annualmente dall'Istat, calcolato secondo il metodo Isee*

Il contributo massimo erogabile rimane entro euro 4.000,00 per anno



Interventi rivolti alle famiglie

Contributi per contenimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali

> Definizione di soglia di povertà

- La soglia di povertà calcolata dall'istat è basata sul rapporto redditi – consumi;
- Consiste nella stima del fabbisogno di risorse economiche, mensili necessarie, per un nucleo composto da due persone, per mantenere un livello di consumi medio;
- Si applica un coefficiente sulla base del numero dei componenti del nucleo familiare



Interventi rivolti alle famiglie

Soglie di povertà in Italia Istat

n. componenti della famiglia	coefficienti	Soglia di povertà mensile
1	0,60	591,81
2	1,00	986,35
3	1,33	1.311,85
4	1,63	1.607,75
5	1,90	1.874,52
6	2,16	2.130,52
7	2,40	2.367,24



Interventi rivolti alle famiglie

Soglie di povertà Isee

<i>Ampiezza della famiglia</i>	<i>coefficienti</i>	soglia povertà mensile definita dall'Istat	soglia di povertà annuale (soglia mensile x 12)	Soglia di povertà ISEE
1 componente	0,60	591,81	7.101,72	7.101,00
2 componenti	1,00	986,35	11.836,20	7.538,00
3 componenti	1,33	1.311,85	15.742,20	7.716,00
4 componenti	1,63	1.607,75	19.239,00	7.842,00
5 componenti	1,90	1.874,07	22.488,84	7.890,00
6 componenti	2,16	2.130,52	25.566,24	7.989,00
7 o più componenti	2,40	2.367,24	28.406,88	8.001,00



Interventi rivolti alle famiglie

- dal programma 2009 i sussidi economici vengono riservati alle persone non idonee a svolgere attività lavorative, (massimo erogabile euro 350 mensili)
- I contributi economici erogati alle persone che accettano di svolgere attività di servizio civico o a svolgere servizi di pubblica utilità collettività (massimo erogabile euro 800 mensili).
- L'intervento di servizio civico consente la erogazione dei contributi economici in cambio dello svolgimento di attività in ambito comunale, quali:
- Servizi di custodia, vigilanza, cura e manutenzione di strutture pubbliche;
- Cura e manutenzione del verde pubblico;
- Attività di assistenza a persone disabili o anziane;
- Ogni altra attività ritenuta utile purché consenta l'inserimento sociale delle persone chiamate ad espletarla



Interventi rivolti alle famiglie

Sintesi dei requisiti e delle prestazioni confermate a seguito della sperimentazione:

- Essere residenti in Sardegna
- Avere un reddito inferiore a euro 4.500,00 comprensivi delle risorse percepite esenti irpef per erogazione economica e servizio civico (povertà assoluta)
- Avere un reddito inferiore alla soglia di povertà relativa (Istat) calcolato secondo Isee, per il contenimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali.



Interventi rivolti alle famiglie

Hanno priorità nell'accesso al programma:

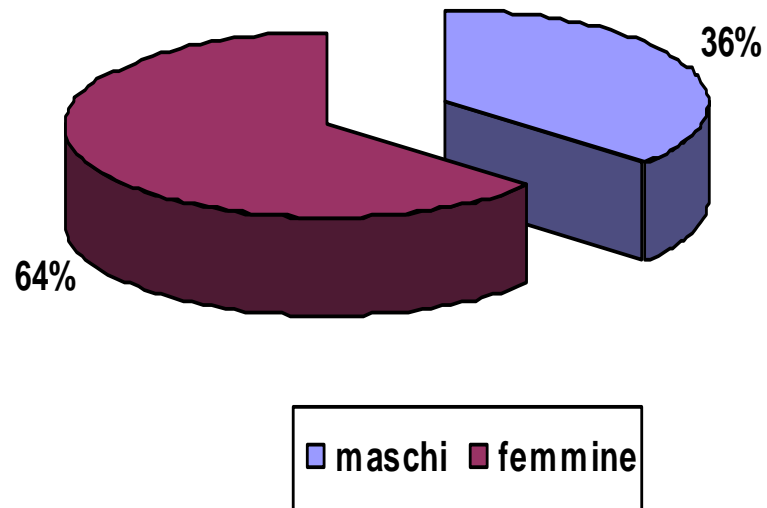
- Nuclei familiari con 4 o più minori a carico (sino a 25 anni);
 - Nuclei familiari con 6 o più componenti;
 - Nuclei monogenitoriali con minori a carico;
 - Persone che vivono sole;
- Altri criteri definiti dalle amministrazioni comunali.

Risultati monitoraggio

su un totale di 4.500 famiglie assistite



frequenza per sesso dei beneficiari

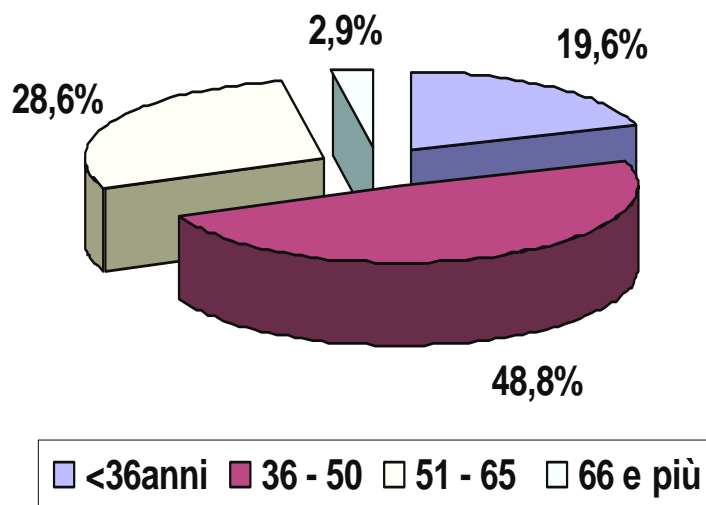


Risultati monitoraggio

su un totale di 4.500 famiglie assistite



fasce d'età dei beneficiari (valori percentuali)

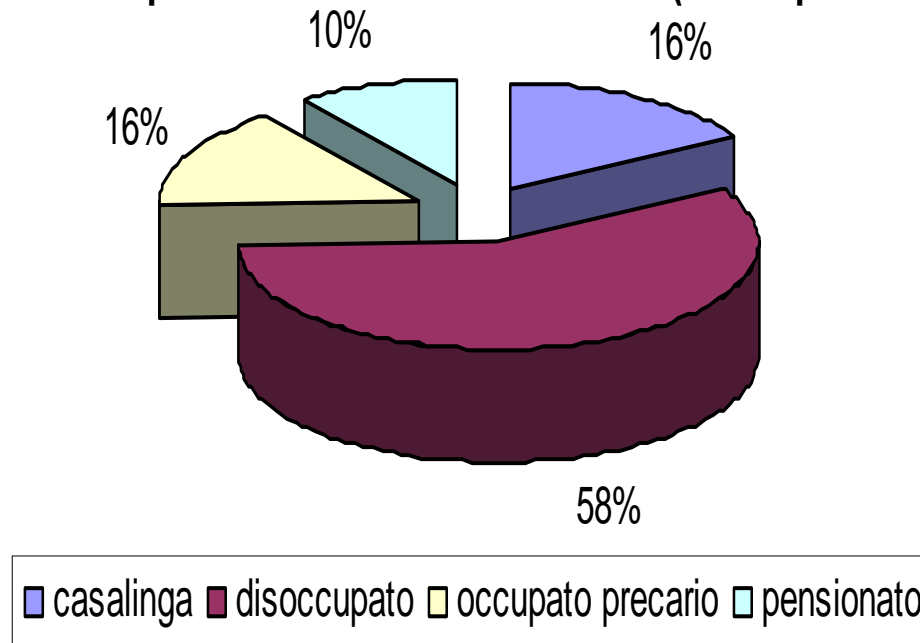


Risultati monitoraggio

su un totale di 4.500 famiglie assistite

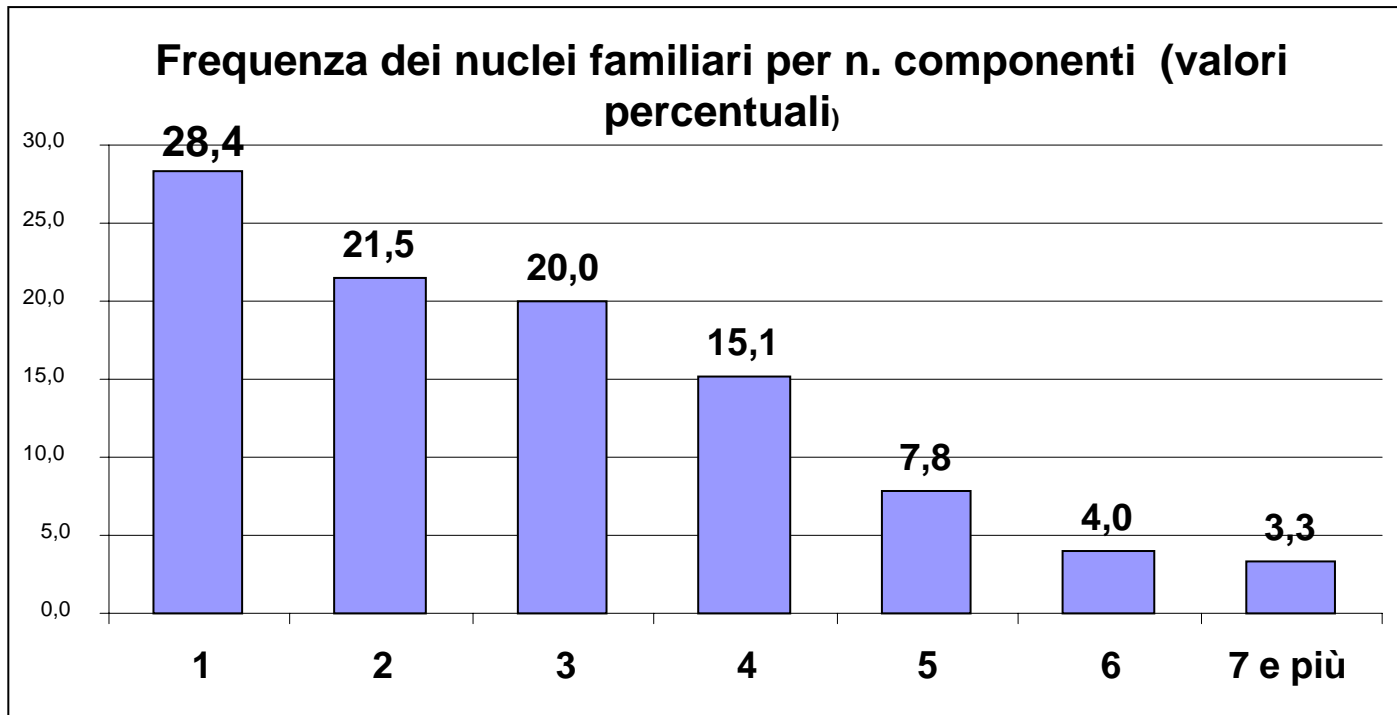


condizione professionale dei beneficiari (valori percentuali)



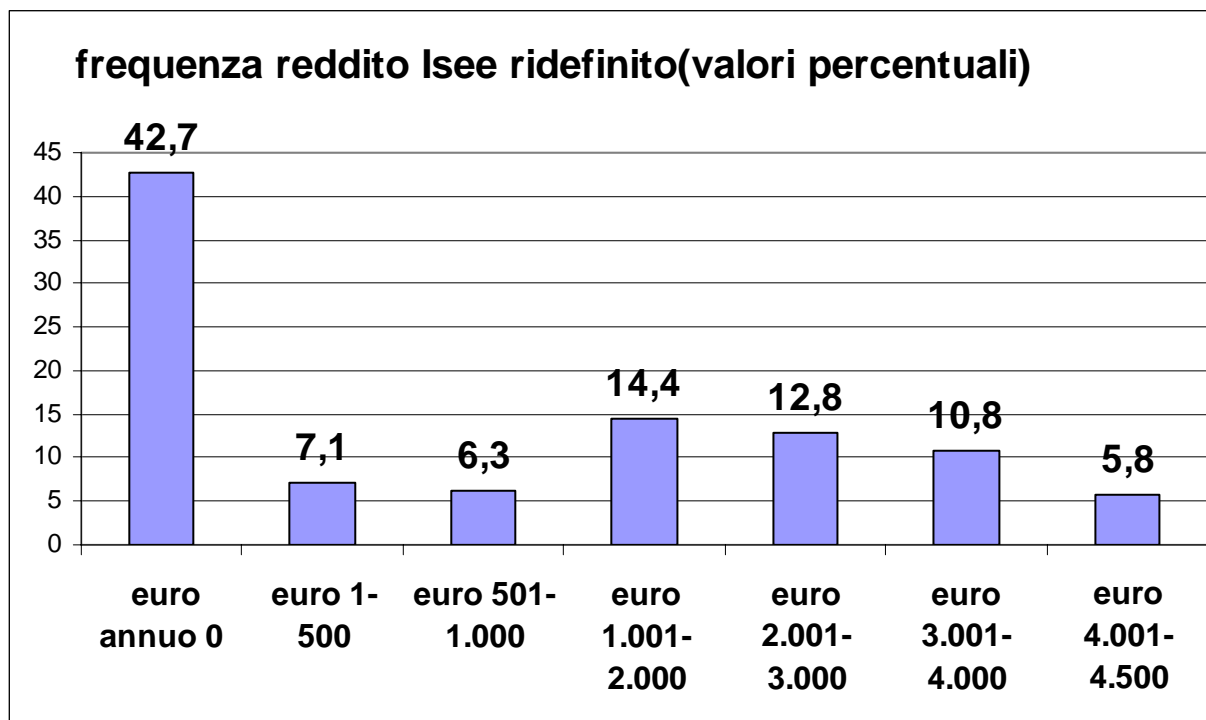
Risultati monitoraggio

su un totale di 4.500 famiglie assistite



Risultati monitoraggio

su un totale di 4.500 famiglie assistite

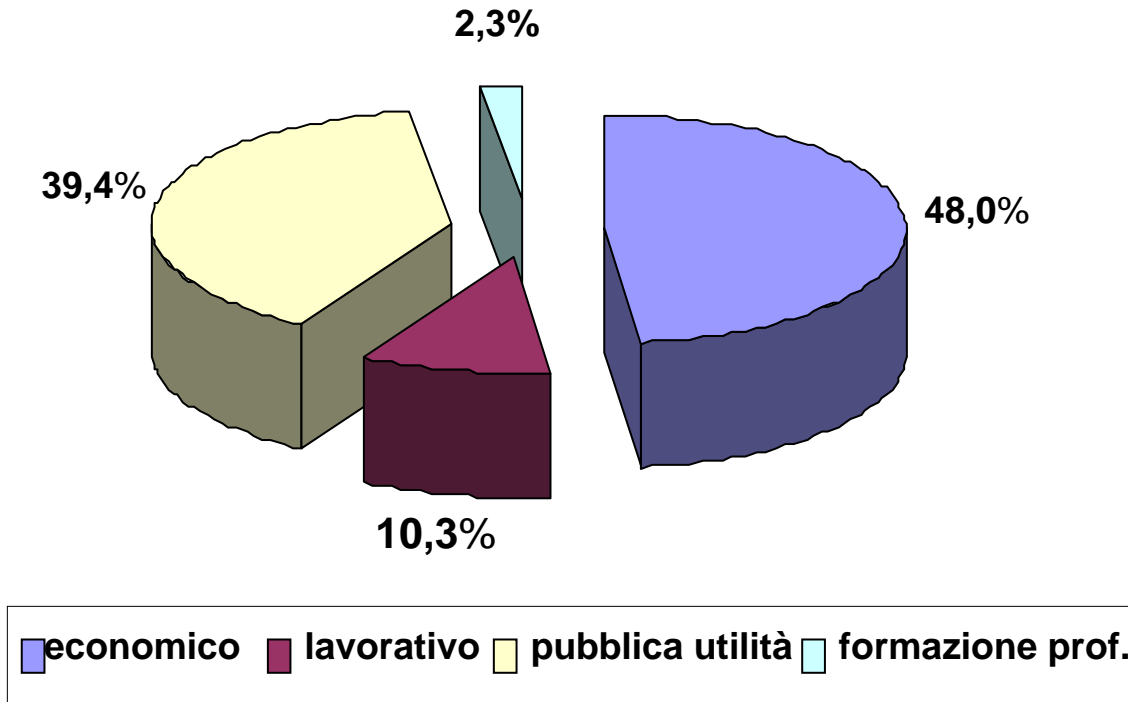


Risultati monitoraggio

su un totale di 4.500 famiglie assistite



tipo di intervento attuato (valori percentuali)





Interventi rivolti alle persone senza fissa dimora

- Il programma denominato “né di freddo né di fame” è rivolto alle persone totalmente prive di ogni bene primario: Cibo, vestiario e un riparo notturno.
- Gli interventi perseguono l'obiettivo che nessun essere umano debba morire per il freddo o per la fame.

Interventi rivolti alle persone senza fissa dimora



Vengono finanziati progetti che prevedano:

- Interventi di prima accoglienza e di riparo notturno;
- Potenziamento dei servizi mensa, borse viveri, aiuti alimentari;
- Attivazione di unità itineranti di contatto con persone o gruppi che necessitano d'interventi urgenti;
 - Accompagnamento ai servizi sociali e sanitari.



Interventi rivolti alle persone senza fissa dimora

I progetti possono essere presentati dai comuni associati in ambito Plus o dai comuni singoli con popolazione superiore ai 25.000 abitanti

Complessivamente sono stati finanziati 16 progetti che garantiscono uno o più servizi di accoglienza in quasi tutti gli ambiti provinciali.

La spesa complessiva effettuata per l'istituzione o il potenziamento dei servizi è di euro 2.100.000,00



Servizi di accoglienza per persone senza fissa dimora

Distribuzione per provincia e Ambito plus dei servizi finanziati

provincia	Cagliari	Carbonia Iglesias	Medio Campidan o	Ogliastra	Olbia Tempio	Oristano	Nuoro	Sassari
Ambito Plus	Cagliari	Carbonia	San Gavino		Olbia	Oristano	Nuoro	Alghero
	Elmas	Iglesias	Sanluri		Tempio			Osilo
	Muravera							Ozieri
	QuartuS. E.							Sassari



povertà in Sardegna

Incidenza povertà in Sardegna (stima Istat)

Anno	Sardegna	Italia
2005	15,9	11,1
2006	16,9	11,1
2007	22,9	11,1
2008	19,4	11,3
2009	21,4	10,8